



VALORITALIA

LA PRODUZIONE BIOLOGICA: NORME E TECNICHE

 Confagricoltura
Bari


ENTE FORMAZIONE
CONFAGRICOLTURA

Relatore Dott. Alessandro del Conte
alessandro.delconte@valoritalia.it

Decreto legislativo 23 febbraio 2018 n° 20

armonizzazione e razionalizzazione della normativa
sui controlli in materia di produzione agricola e agroalimentare
biologica

Pubblicato sulla GU n.67 del 21-3-2018 è entrato in vigore il
giorno successivo alla sua pubblicazione.

Abroga la precedente norma in materia
D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 220



VALORITALIA

La norma interessa non solo gli Organismi di Controllo (OdC) ma anche gli Operatori in quanto introduce importanti novità in diversi ambiti principali:

- ✓ Attività di controllo;
- ✓ Imparzialità e assenza di conflitti d'interesse;
- ✓ Obblighi degli organismi di controllo;
- ✓ Obblighi degli operatori;
- ✓ Quadro sanzionatorio.



Attività di controllo

Il sistema dei controlli continua ad essere di competenza del MiPAAFT, Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo



La delega per i compiti di controllo è affidata agli OdC, Organismi di Controllo privati



L'attività di vigilanza è affidata al dipartimento del Ministero ICQRF



Attività di controllo

Altri soggetti chiamati in causa:

- **Ministero della salute** e delle altre autorità competenti in materia di controlli sanitari;
- **Agenzia delle dogane** e dei monopoli in materia di immissione in libera pratica dei prodotti biologici importati;
- **Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano**, nell'ambito del territorio di propria competenza, sono le autorità responsabili della vigilanza sugli organismi di controllo;
- **Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dei Carabinieri**, per le competenze in materia di tutela dell'ambiente, del territorio, delle acque e della sicurezza nel settore agroalimentare.

Per garantire la razionalizzazione e l'efficacia dello svolgimento dell'attività di vigilanza e di controllo, i soggetti istituzionalmente competenti assicurano il coordinamento e la cooperazione dell'attività medesima



VALORITALIA

Attività di controllo

DEFINIZIONI Art. 2

- Organismo di controllo: ente terzo che effettua ispezioni e certificazioni sulle attività di produzione, trasformazione, commercializzazione e importazione di prodotti ottenuti secondo il metodo di agricoltura biologica conformemente alle disposizioni del regolamento e del presente decreto;
- vigilanza: attività di verifica effettuata sugli organismi di controllo, ai sensi dell'articolo 27 del regolamento;
- controllo: attività finalizzata a verificare che gli operatori operino in conformità alle disposizioni previste dalla normativa europea e nazionale in materia di produzione biologica.



VALORITALIA

Attività di controllo

Gli organismi di controllo devono essere accreditati secondo la norma UNI CEI EN 17065/2012. Accredimento rilasciato dall'ente unico di accreditamento ACCREDIA.



Accredia è l'Ente designato dal governo italiano ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi e dei laboratori che verificano la conformità dei beni e dei servizi alle norme.

Per saperne di più: www.accredia.it

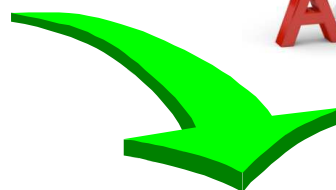


VALORITALIA

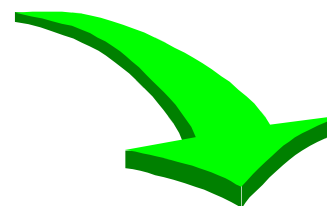
Attività di controllo

La struttura organizzativa tiene distinti i ruoli di valutazione, di riesame e di decisione;

Ispezioni in campo presso
gli operatori richiedenti la
certificazione



Riesame degli esiti
dell'attività ispettiva



Decisione ad opera di
un comitato
di certificazione



VALORITALIA

Attività di controllo

Rotazione del personale:

L'organismo applica una procedura di rotazione degli ispettori che rispetti i seguenti criteri:

- a) gli operatori non possono essere controllati dal medesimo ispettore per più di tre visite ispettive consecutive;
- b) lo stesso ispettore potrà riprendere l'attività ispettiva a carico del medesimo operatore dopo almeno due anni di sospensione;



VALORITALIA

Attività di controllo

L'attività di controllo è basata su un programma dei controlli annuale è elaborato sulla base delle procedure di controllo che deve garantire:

- Un ispezione fisica annuale completa su ogni operatore assoggettato;
- Il 10 % di ispezioni aggiuntive in funzione della classificazione del rischio;
- Il 10 % di ispezioni effettuate in maniera non annunciata;
- Il 5 % di campionamenti sul numero di operatori sottoposti a controllo.



VALORITALIA

Attività di controllo

La classificazione del rischio avviene in base a quanto definito dal **regolamento tecnico di Accredia RT 16** che definisce:

Operatori in Classe 1 – rischio basso: una visita annunciata ogni anno. Analisi di laboratorio non obbligatoria.

Operatori in Classe 2 – rischio medio: due visite ogni anno, di cui una può essere non annunciata.
Analisi di laboratorio effettuata sulla radice quadrata dei soggetti.

Operatori in Classe 3 – rischio alto: tre visite ogni anno di cui una non annunciata.
Analisi di laboratorio obbligatoria una volta all'anno.



VALORITALIA

Attività di controllo

Gli OdC devono inoltre garantire:

- a)* idoneità morale, imparzialità, ed assenza di conflitto di interesse dei propri rappresentanti, degli amministratori, del personale addetto all'attività di controllo e certificazione;
- b)* adeguatezza delle strutture e delle risorse umane e strumentali rispetto ai compiti delegati;
- c)* adeguate esperienza e competenza delle risorse umane impiegate;
- d)* assenza di partecipazioni qualificate, dirette o indirette, nella struttura proprietaria da parte di operatori e associazioni di operatori, che non possono detenere, nel loro complesso, direttamente o indirettamente, un numero di azioni o di quote di partecipazione che superi la metà del capitale sociale dell'Organismo di controllo.



VALORITALIA

Attività di controllo

Requisito di adeguatezza delle strutture e delle risorse strumentali.

L'organismo deve:

- a) dotarsi di una struttura organizzativa periferica (sede, dotazioni tecniche - informatiche) nella regione dove svolge attività di controllo e certificazione su almeno cento operatori;
- b) dotarsi di un referente regionale in tutte le regioni dove non ha l'obbligo di dotarsi di una struttura organizzativa periferica.



VALORITALIA

Attività di controllo

Requisito della adeguatezza, capacità, esperienza e competenza e delle risorse umane.

L'organismo deve:

- a) presenta un piano di dotazione delle risorse umane, nel quale sia specificato il fabbisogno di personale tecnico ed amministrativo, dipendente o esterno all'organismo di controllo, a tempo pieno o parziale, con la descrizione dei criteri per l'adeguamento del piano all'aumento dell'attività;
- b) dispone di procedure di monitoraggio del fabbisogno delle risorse umane;
- c) dispone di procedure di qualificazione, formazione, monitoraggio e valutazione di tutto personale;



VALORITALIA

Attività di controllo

Requisiti minimi del personale:

Formazione minima: corso sui sistemi di qualità (di 40 ore);

Formazione sul funzionamento dell'organismo di controllo (di 10 ore)

Formazione sulla normativa di settore (di ore 10)

Almeno 5 visite di addestramento per singola attività;

Esperienza professionale di almeno 1 anno nel settore agroalimentare;

Titolo di studio: diploma di laurea o di scuola secondaria di secondo livello attinente all'attività di controllo che svolge



VALORITALIA

Imparzialità e assenza di conflitti d'interesse

Il requisito di idoneità morale, di indipendenza, di imparzialità e assenza di conflitto di interesse è assicurato dall'organismo di controllo nei seguenti modi:

1. sono fissati e resi pubblici criteri per stabilire congrue tariffe da applicare agli operatori;
2. l'organismo di controllo non deve svolgere attività di consulenza, nel settore dell'agricoltura biologica, a favore degli operatori assoggettati;
3. i rappresentanti, gli amministratori degli organismi di controllo e certificazione, il personale addetto all'attività di controllo e certificazione non devono aver riportato condanne definitive o essere interessati da procedimenti penali in corso.



VALORITALIA

Imparzialità e assenza di conflitti d'interesse

- Gli amministratori e i rappresentanti dell'amministrazione, il personale dipendente o esterno, compresi i componenti degli organi collegiali non sono operatori e/o proprietari e/o soci degli operatori controllati e certificati dall'organismo di controllo;
- Il personale dipendente ed esterno mantiene riservate tutte le informazioni ottenute ;
- Il personale che svolge compiti di ispezione, valutazione o di riesame non ha rapporti professionali, economici o di consulenza con gli operatori assoggettati al controllo dell'organismo, né direttamente né per mezzo di studi professionali o associazioni.



VALORITALIA

Imparzialità e assenza di conflitti d'interesse

Gli organismi di controllo non possono svolgere, nel settore dell'agricoltura biologica, attività diversa dall'attività di controllo. Gli organismi di controllo, i relativi rappresentanti e amministratori, nonché il personale addetto al controllo non possono fornire beni o servizi, diversi dall'attività di controllo, agli operatori controllati.

Il personale degli organismi di controllo, nello svolgimento dell'attività di controllo, è **incaricato di pubblico servizio**, ai sensi dell'articolo 358 del codice penale.



VALORITALIA

Obblighi degli organismi di controllo

- comunicare alle autorità competenti i risultati dei controlli effettuati;
- consentire l'accesso ai propri uffici e fornire qualsiasi informazione per lo svolgimento delle attività di vigilanza;
- adottare le corrispondenti non conformità a carico degli operatori, anche se receduti o esclusi dal sistema;
- Comunicare alle autorità competenti i provvedimenti emessi nei confronti degli operatori;
- rilasciare, entro novanta giorni dalla notifica iniziale il documento giustificativo e il certificato di conformità quando richiesto;



VALORITALIA

Obblighi degli organismi di controllo

- Non concedere il passaggio di un operatore ad altro ente di controllo in caso di NC pendenti;
- In caso di cambio dell'OdC trasferire il fascicolo di controllo entro quindici giorni dalla notifica di variazione;
- rifiutare la notifica di operatori precedentemente esclusi dal sistema prima che siano trascorsi due anni.
- applicare il tariffario approvato dall'AC;
- impiegare i laboratori di analisi indicati dal Ministero.



VALORITALIA

Obblighi degli operatori

- Notificare l'inizio della propria attività e assoggettarsi al sistema di controllo
- redigere ed aggiornare un documento contenente la descrizione completa dell'attività
- prevedere misure per garantire, il rispetto delle norme di produzione biologica e prevenire i rischi di contaminazione;
- garantire la tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti biologici
- comunicare periodicamente all'organismo di controllo la natura e la quantità di prodotto immesso sul mercato;



VALORITALIA

Obblighi degli operatori

- annotare tutte le operazioni riguardanti la produzione e la commercializzazione dei prodotti biologici;
- mettere a disposizione all'organismo di controllo ed alle autorità tutte le registrazioni;
- eseguire le misure adottate dall'organismo di controllo, anche se successive al recesso o all'esclusione;
- in caso di soppressione delle indicazioni, informare, per iscritto, gli acquirenti del prodotto;
- comunicare tempestivamente all'organismo di controllo i reclami e le non conformità ricevute da terze parti.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Provvedimenti emessi dall'OdC:

Infrazioni - sono inadempienze di carattere sostanziale che compromettono la conformità del processo di produzione o del sistema di autocontrollo e si caratterizza per avere effetti prolungati tali da compromettere l'affidabilità dell'operatore.

Comportano la sospensione della certificazione oppure l'esclusione dell'operatore dal sistema di controllo.

La sospensione consiste nel divieto per l'operatore di commercializzare i prodotti con indicazioni riferite al metodo di produzione biologica anche di prodotti, già immessi sul mercato, per un periodo definito di tempo. L'esclusione consiste nel ritiro del documento giustificativo e nella cancellazione dall'elenco degli operatori biologici



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Provvedimenti emessi dall'OdC:

Irregolarità - sono inadempienze che compromettono la qualificazione del prodotto ma non la conformità del processo di produzione o del sistema di autocontrollo e si caratterizza per non avere effetti prolungati nel tempo.

Comportano la soppressione delle indicazioni biologiche sui prodotti oggetto di non conformità.

In caso di irregolarità sanabili è istituito il processo delle diffida.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Provvedimenti emessi dall'OdC:

Inosservanze - sono inadempienze di lieve entità prive di effetti prolungati nel tempo che non compromettono la conformità dei prodotti.

Comportano l'applicazione di una diffida scritta, contenente l'invito a correggere la problematica in tempi definiti e a predisporre le opportune azioni correttive affinché l'evento non si ripeta.

Il mancato trattamento di un provvedimento genera un provvedimento di gravità maggiore

Attualmente risulta in fase di emissione il nuovo D.M. per la classificazione delle non conformità e relative tempistiche che andrà a sostituire il D.M. 15962 del 20/12/2013 e il D.D. 18096 del 26/09/2014



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie a carico
degli organismi di controllo*

Salvo che il fatto costituisca reato si applica la sanzione amministrativa pecuniaria, da un minimo di 10.000 euro ad un massimo di 30.000 nel caso vengano accertate gravi omissioni nell'attività di controllo come ad esempio:

- Impiego di personale privo dei requisiti minimi previsti;
- Omissione delle adeguate misure di analisi del rischio;
- Impiego di personale che abbia rapporti professionali, economici o di consulenza con gli operatori controllati;
- Omissione della verifica delle azioni correttive poste in essere dagli operatori.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie a carico
degli organismi di controllo*

Salvo che il fatto costituisca reato si applica la sanzione amministrativa pecuniaria, da un minimo di 6.000 euro ad un massimo di 12.000 nel caso vengano accertate carenze nell'attività di controllo come ad esempio:

- Mancata conservazione dei fascicoli di controllo per un minimo di 5 anni;
- Mancata applicazione della rotazione del personale ispettivo;
- Mancata formazione del personale sulle modifiche e gli aggiornamenti normativi;
- Ritardo nel trasferimento del fascicolo dell'operatore in caso di passaggio ad altro OdC.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie a carico
degli organismi di controllo*

Salvo che il fatto costituisca reato si applica la sanzione amministrativa pecuniaria, da un minimo di 2.000 euro ad un massimo di 6.000 nel caso vengano accertate difformità nell'attività di controllo come ad esempio:

- Omissioni nel controllare la regolare conservazione presso l'operatore dei documenti e dei certificati;
- Applicazione difforme del tariffario;
- Omissioni nell'aggiornamento dei fascicoli di controllo;



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Sanzioni amministrative pecuniarie a carico degli operatori

Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque, anche se non più inserito nel sistema di controllo, non provvede a mettere in atto, nei tempi previsti, le necessarie procedure per il ritiro della merce ovvero a comunicare ai propri clienti la soppressione dei termini riferiti al metodo di produzione biologico, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 20.000 euro.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie
a carico degli operatori*

Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque non consente o impedisce le verifiche dell'organismo di controllo è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 6.000 euro a 18.000 euro.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie
a carico degli operatori*

Salvo che il fatto costituisca reato, a chiunque sia stato applicato da parte dell'organismo di controllo un provvedimento definitivo di sospensione della certificazione biologica, è irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria da euro 6.000 euro a 18.000 euro,

Viene fatta eccezione per la sospensione imputabile a morosità.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

*Sanzioni amministrative pecuniarie
a carico degli operatori*

Salvo che il fatto costituisca reato, a chiunque sia stato applicato da parte dell'organismo di controllo un provvedimento definitivo di esclusione dal sistema biologico, è irrogata la sanzione amministrativa pecuniaria da 10.000 euro a 30.000 euro.

Viene fatta eccezione per l'esclusione imputabile a morosità.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Sanzioni amministrative pecuniarie relative alla designazione, alla presentazione e all'uso commerciale

Salvo che il fatto costituisca reato chiunque utilizza sulla confezione o sull'imballaggio, nei marchi commerciali, nell'informazione ai consumatori anche tramite internet o sui documenti di accompagnamento, indicazioni, termini o simboli che possono indurre in errore il consumatore sulla conformità del prodotto o dei suoi ingredienti alle prescrizioni del regolamento, è sottoposto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 7.000 euro a 18.000 euro

ATTENZIONE: si applica a tutti gli operatori del settore agroalimentare.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Sanzioni amministrative pecuniarie relative alla designazione, alla presentazione e all'uso commerciale

Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque utilizza in maniera non conforme al regolamento i termini relativi alla produzione biologica nell'etichettatura, nella pubblicità, nella presentazione e nei documenti commerciali di prodotti rinvenuti in fase di commercializzazione, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 euro a 3.000 euro.



VALORITALIA

Quadro sanzionatorio

Sanzioni amministrative pecuniarie relative alla designazione, alla presentazione e all'uso commerciale

Salvo che il fatto costituisca reato, chiunque utilizza in maniera non conforme al regolamento il logo comunitario di produzione biologica nell'etichettatura, nella pubblicità e nella presentazione di prodotti rinvenuti in fase di commercializzazione, è soggetto alla sanzione amministrativa pecuniaria da 600 euro a 1.800 euro.



VALORITALIA

Banca dati delle transazioni

La nuova normativa istituisce poi una banca dati pubblica delle transazioni commerciali del settore biologico, per alcuni prodotti definiti “a rischio”, fruibile da tutti gli operatori del sistema: questo rende più trasparenti le transazioni, più tempestiva l’azione anti frode e aumenta la tutela dei consumatori.

Ad oggi la banca dati non è stata ancora resa operativa.



VALORITALIA

Decreto ministeriale n° 6793 del 18 luglio 2018

Disposizioni per l'attuazione dei regolamenti (CE)
n. 834/2007 e n. 889/2008

Entrato in vigore il 6 settembre 2018

Abroga il precedente DM 18354 del 27 novembre 2009



VALORITALIA

D.M. 6793 – Principali novità

Rotazione pluriennale delle colture:

la medesima specie è coltivata sulla stessa superficie solo dopo l'avvicinarsi di almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa”;

Le colture secondarie o intercalari così come la pratica del sovescio (anche se considerata pratica virtuosa) non verranno considerate ai fini della valutazione della conformità dei piani colturali.

I sovesci rimangono validi solamente per le eccezioni previste per gli ortaggi a foglia a ciclo breve e le colture da taglio.

NOTA: Per colture principali, in un avvicendamento colturale, si intendono quelle che occupano il terreno per la maggior parte dell'annata (mais, patata, pomodoro ecc.) o per più annate agrarie (medica, lupinella ecc.). Si distinguono dalle colture intercalari che possono occupare il terreno nell'intervallo di tempo tra due colture principali.



VALORITALIA

Rotazione pluriennale delle colture - DEROGHE

- a. i cereali autunno-vernini (ad esempio: frumento tenero e duro, orzo, avena, segale, triticale, farro ecc.) e il pomodoro in ambiente protetto possono succedere a loro stessi per un massimo di due cicli colturali, che devono essere seguiti da almeno due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;
- b. il riso può succedere a se stesso per un massimo di tre cicli seguiti almeno da due cicli di colture principali di specie differenti, uno dei quali destinato a leguminosa;
- c. gli ortaggi a foglia a ciclo breve possono succedere a loro stessi al massimo per tre cicli consecutivi. Successivamente ai tre cicli segue almeno una coltura da radice/tubero oppure una coltura da sovescio;



VALORITALIA

d. le colture da taglio non succedono a se stesse. A fine ciclo colturale, della durata massima di sei mesi, la coltura da taglio è interrata e seguita da almeno una coltura da radice/tubero oppure da un sovescio.

In tutti i casi previsti, il ciclo di coltivazione della coltura da sovescio ha una durata minima di settanta giorni.

Tutte le valutazioni di conformità delle sequenze colturali devono essere svolte tenendo conto dell'intero avvicendamento; le sequenze colturali che prevedono la presenza di una coltura erbacea poliennale, ad es. erba medica, sono ammissibili.



VALORITALIA

D.M. 6793 – Principali novità

Risicoltura, diviene obbligatorio, per gli operatori Risicoli:

- indicare in maniera distinta, nelle dichiarazioni rese all'Ente Nazionale Risi le superfici e le produzioni bio da quelle in conversione e convenzionali;
- Indicare in maniera separata tra bio, convenzionale e conversione le giacenze di risone, riso semigreggio, riso lavorato e rotture di riso;
- Inviare anche all'OdC tali comunicazioni;
- Ottenere il certificato rilasciato dall'ente nazionale risi riportante l'indicazione se bio, conversione o convenzionale.



VALORITALIA

D.M. 6793 – Principali novità

Etichettatura:

Le diciture nazionali obbligatorie “Organismo di controllo autorizzato dal MIPAAFT” e “Operatore controllato n°.....” devono comparire nello stesso campo visivo del logo UE.

Il logo UE può essere riportato in più parti della confezione senza le diciture obbligatorie a condizione che in una di queste sia completo di tutto ciò che è previsto dalla normativa nazionale e comunitaria.



D.M. 6793 – Principali novità

Corroboranti: Vengono introdotti come corroboranti di una serie di sostanze che precedentemente non erano ammesse:

- olio vegetale di argan, avocado, semi di canapa, borragine, cumino nero, enotera, mandorlo, macadamia, nocciolo, papavero, noce, riso, zucca;
- Estratto integrale di castagno a base di tannino;
- Soluzione acquosa di acido ascorbico;
- Olio vegetale trattato con ozono;
- Estratto glicolico a base di flavonoidi.

DEFINIZIONE: corroboranti o potenziatori delle difese delle piante” sono sostanze di **origine naturale**, diverse dai fertilizzanti, che migliorano la resistenza delle piante nei confronti degli organismi nocivi o la proteggono da danni non provocati da parassiti.



VALORITALIA

Fertilizzanti nota MiPAAF 26663 del 10 aprile 2018

L'impiego dei fertilizzanti a base di microelementi si deve limitare ai casi in cui sussistano specifiche esigenze nutritive delle colture e non siano disponibili pratiche agronomiche o sufficienti risorse naturali in alternativa al loro impiego.

Ne deriva che l'operatore debba essere in grado di dimostrare l'effettiva esigenza attraverso un'analisi o una relazione di un tecnico abilitato.



VALORITALIA



VALORITALIA

Grazie per la vostra attenzione

www.valoritalia.it